



Prot. 30640 del 9/02/2022

D.D. n. 64 del 9/02/2022

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di un incarico di tutorato didattico per le esigenze del master in Governance multilivello: la gestione integrata delle politiche pubbliche A.A. 2021/2022.

Avviso n. 2/2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 23;

Visto il vigente Statuto di questo Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto Il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato approvato con DR 497/2021 del 31/05/2021;

Visto il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei master dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n. 75 del 14.10.2002, e s.m.i.;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";

Visto il D.R. n. 1410/2021 con cui è stato istituito il Master in in Governance multilivello: la gestione integrata delle politiche pubbliche A.A. 2021/2022;

Considerata la richiesta del professor Gianmario Demuro, direttore del master, che in data 01/02/2022 ha manifestato la necessità di acquisire un incarico di tutorato didattico destinato al Master in Governance multilivello: la gestione integrata delle politiche pubbliche A.A. 2021/2022;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento che, in data 04/02/2022 ha approvato la richiesta del professor Demuro;

Accertata la copertura finanziaria a valere sul budget del Dipartimento di Giurisprudenza UA 00.13

DIDALTRO_CTC_2018_DEMURO –cofinanziamento master demuro

DIDMASTER_2007_DEMURO – MASTER IN "La Governance multilivello."

Voce Coan A. 15.01.03.01.01.01 -Master e altri corsi di specializzazione – parte esercizio

DISPONE

Art. 1 – Attivazione delle procedure

E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di un incarico di Tutorato Didattico per il seguente insegnamento:

Corso	Denominazione insegnamento	Ore	Compenso orario lordo	Compenso
Master in Governance multilivello: la gestione integrata delle politiche	DIRITTO COSTITUZIONALE: GOVERNANCE TERRITORIALE MULTILIVELLO	180	€ 25,00	€ 4.500



pubbliche A.A. 2021/2022				
-----------------------------	--	--	--	--

L'incarico di lavoro autonomo, attribuito nell'ambito del master in Governance multilivello: la gestione integrata delle politiche pubbliche A.A. 2021/2022, avrà ad oggetto, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato (modificato con d.r. n. 529 del 16.05.2019), attività di supporto alla didattica, finalizzate all'assistenza agli studenti durante il master.

Il tutor didattico svolgerà l'attività in aula e/o a distanza e/o in modalità mista.

Il contrattista deve essere in possesso delle dotazioni strumentali e di rete necessarie per svolgere l'attività e della conoscenza dello strumento informatico e delle piattaforme in uso per l'erogazione delle attività in modalità telematica.

Art. 2 – Durata del contratto

La prestazione dovrà essere eseguita entro il mese di febbraio 2023.

La prestazione sarà svolta in piena autonomia anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività e senza vincolo di subordinazione.

Art. 3 – Requisiti di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso della Laurea Magistrale, Specialistica o a ciclo unico o di Laurea ante DM 509/99 in Giurisprudenza o altro titolo accademico di livello superiore, coerente con l'insegnamento per il quale si concorre.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono essere titolari di incarichi di tutorato didattico soggetti esterni all'Ateneo che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà o alle strutture di riferimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono, inoltre, essere titolari di incarichi di tutorato didattico soggetti esterni all'Ateneo che svolgano attività di docenza o tutorato didattico in centri / enti / aziende private di formazione che possano determinare conflitto di interessi con l'Università di Cagliari.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione dalla procedura con disposizione motivata del Direttore di Dipartimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 4 - Trattamento giuridico, fiscale e previdenziale

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile. Qualora la prestazione oggetto dell'incarico sia svolta dal vincitore nell'esercizio della sua professione si applicherà il relativo regime fiscale e previdenziale. In caso contrario all'atto dell'erogazione del compenso il Committente opererà a carico del lavoratore autonomo una ritenuta a titolo di acconto IRPEF secondo gli scaglioni progressivi sul compenso medesimo, così come previsto dall'art. 24, D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 600. In tale ipotesi il compenso sarà soggetto alla contribuzione INPS ai sensi della Legge n. 335/1995. Rimane fermo che gli oneri fiscali, previdenziali od altro eventualmente scaturenti dal presente atto faranno carico al lavoratore autonomo e al Committente secondo i termini e le modalità stabilite dalla legge. Ove dovuta rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta di bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura

Art. 5 – Dipendenti dell'Ateneo



I dipendenti dell'Ateneo potranno presentare domanda compilando l'apposito modulo (Allegato D). A pena di esclusione la suddetta domanda dovrà essere integrata dal visto del proprio Responsabile di struttura.

Lo svolgimento dell'attività non comporta la sottoscrizione di alcun contratto e dovrà avvenire nel rispetto della disciplina vigente. L'attività è svolta in orario d'ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto rientrante nell'ambito del servizio prestato.

Art. 6 - Requisiti di ammissione alla selezione

Requisiti di ordine generale:

- se non cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea rispettare le disposizioni vigenti in materia di ingresso e soggiorno e, per tutti, possedere gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- nel caso di candidato con cittadinanza diversa da quella italiana adeguata conoscenza della lingua italiana
- non avere vincoli di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso (Artt. 74/78 Codice Civile) con tutti i professori appartenenti al Dipartimento che effettua la proposta ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dall'art. 25, co. 1, Legge 724/1994;
- non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi;
- non essere soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come previsto dall'art. 6 del D.L. 90 del 2014 convertito in Legge n. 114 del 2014.

I dipendenti pubblici devono indicare l'amministrazione di appartenenza e impegnarsi a presentare il relativo nulla osta, in ossequio a quanto disposto dall'art. 53 co.8, D.Lgs. 165/2001.

Requisiti di ordine professionale:

Laurea Magistrale, Specialistica o a ciclo unico o di Laurea ante DM 509/99 in Giurisprudenza.

Art. 7 – Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (Allegato A), dovranno pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza tramite posta ordinaria o tramite Posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unica.it, pena esclusione, entro il decimo giorno decorrente dal giorno successivo rispetto alla pubblicazione dell'avviso sul sito di UNICA (<http://www.unica.it>), alla sezione "Concorsi & Selezioni. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura: Avviso n. 2/2022, Responsabile Scientifico: Prof. Gianmario Demuro.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti o da inesatta indicazione da parte del candidato dei recapiti di cui sopra, o da inesatta indicazione della residenza o del domicilio da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione della variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa Amministrazione.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza dei termini.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae (da redigersi utilizzando esclusivamente il modello all. E) riportante l'attività



didattica, scientifica e professionale (datato e firmato) e l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato è corrispondente al vero, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000;

- elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- elenco di eventuali pubblicazioni scientifiche (in nessun caso devono essere allegate copie delle pubblicazioni);
- elenco (datato e firmato) della documentazione presentata;
- copia fotostatica del documento di identità.

Il possesso dei titoli di cui agli artt. 3 e 6 del presente avviso di selezione dovrà essere obbligatoriamente documentato facendo ricorso ad una o più delle modalità di seguito specificate:

➤ mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (all. B);

➤ mediante curriculum vitae (all. E) riportante l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato è corrispondente al vero, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000;

➤ in fotocopia con allegata apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativamente alla conformità della copia all'originale in proprio possesso (all. C);

Il candidato, se dipendente pubblico, dovrà dichiararlo nella domanda e, se vincitore, dovrà produrre il nulla-osta (autorizzazione ex art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/01) rilasciato dall'ente/istituto di appartenenza. Senza detta autorizzazione non si potrà stipulare il contratto e iniziare l'attività didattica.

L'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati sopraccitati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa Amministrazione.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

La valutazione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che verrà nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 9 – Valutazione titoli

La selezione consisterà nella sola valutazione dei titoli. La commissione dispone di 100 punti totali. La procedura di valutazione dei titoli avviene secondo i seguenti criteri:

Voto di laurea:

Fino a un massimo di 10 punti, attribuiti secondo la seguente articolazione

- Votazione da 91 a 100: punti 3
- Votazione da 101 a 105: punti 5
- Votazione da 106 a 109: punti 7
- Votazione 110: punti 9
- Votazione 110 con lode: punti 10.

Altri titoli:

- Per pubblicazioni: Fino a un massimo di 10 punti;
- Per corsi post lauream: Fino a un massimo di 20 punti;
- Per la tesi di laurea attinente a temi di Diritto costituzionale: Fino a un massimo di 10 punti;



- Per altri titoli (eventuali attività di didattica integrativa/assistenza già maturata, esperienze lavorative, subordinate o autonome, assegni di ricerca, stage e tirocini attinenti ai temi trattati nel master): Fino a un massimo di 50 punti

ART. 10 - Approvazione della graduatoria

L'esito della selezione sarà reso noto mediante la pubblicazione sul sito Web del Dipartimento di Giurisprudenza e verrà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento.

Ultimate le procedure selettive, vengono formate le graduatorie dei candidati idonei; in caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

L'incarico sarà attribuito al vincitore della selezione con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

ART. 11 – Stipula del contratto

I contratti sono stipulati, previa verifica della copertura finanziaria, dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato mediante lettera contratto prima dell'inizio dell'attività. Il candidato vincitore della selezione sarà invitato ad accettare il contratto in ordine di graduatoria, per il numero di ore indicato all'art. 1, ed a produrre la documentazione prevista dalla normativa vigente.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto prima della scadenza prevista nel contratto, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

L'incarico di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli universitari. Il contraente dovrà svolgere le attività in presenza presso le strutture dell'Ateneo o a distanza utilizzando le piattaforme informatiche indicate dal Dipartimento nel rispetto delle modalità e secondo gli orari concordati con il direttore del master, il quale vigilerà sullo svolgimento dell'attività e porrà in essere tutte le iniziative necessarie a garantire l'efficacia dell'azione.

L'incarico di tutorato, ai sensi dell'art. 23, L. 240/2010 e ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato (modificato con d.r. n. 529 del 16.05.2019), avrà ad oggetto l'attribuzione di attività di supporto alla didattica, finalizzate all'assistenza agli studenti durante il master.

I tutor didattici realizzeranno l'attività in aula e/o a distanza e/o in modalità mista ma presteranno supporto anche per singole spiegazioni e/o chiarimenti individuali sulla lezione svolta dal docente anche mediante strumenti online.

L'incarico di tutorato, che il/la contrattista dovrà svolgere personalmente, si articolerà nella erogazione delle ore di didattica integrativa. Le stesse potranno essere svolte anche in modalità telematica secondo le indicazioni del direttore del master.

Il contrattista deve essere in possesso delle dotazioni strumentali e di rete necessarie per svolgere l'attività e della conoscenza dello strumento informatico e delle piattaforme in uso per l'erogazione delle attività in modalità telematica.

L'attività del contraente dovrà essere documentata su apposito registro didattico. Gli interessati devono compilare e presentare il registro comprovante la conclusione dell'attività didattica svolta e vidimato dal direttore del master.

Ai candidati risultati vincitori potranno essere attribuiti incarichi nelle forme e nei limiti previsti dal Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato (modificato con d.r. n. 529 del 16.05.2019).

ART. 12 – Attività didattica degli assegnisti di ricerca e dei dottorandi



Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato richiamato nelle premesse, gli assegnisti di ricerca titolari di assegni conferiti ai sensi dell'art. 1, lettera a) ISTITUZIONALI del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca, approvato con D.R. n. 468/2017" e i dottorandi possono svolgere una limitata attività di didattica ex art. 7 del suddetto regolamento e di didattica integrativa ex art. 9 per un massimo di 40 ore per anno accademico, con il consenso rispettivamente del docente Responsabile dell'assegno di ricerca e del Collegio dei docenti del dottorato. I titolari degli assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 1, lettera b) ALTRI FONDI del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca approvato con D.R. n. 468/2017" possono superare, e sino a un massimo di 60 ore, su autorizzazione del Senato Accademico, il limite orario di cui al comma 1 secondo tempi e modi da concordare fra assegnista e docente responsabile dell'assegno di ricerca.

ART. 13 - Trattamento dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno trattati solo nell'ambito della procedura selettiva per la quale sono conferiti e conservati presso la Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito dei procedimenti amministrativi correlati e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in termini di conservazione della documentazione.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione delle procedure selettive e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della legislazione vigente. I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università degli Studi di Cagliari e ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

“L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito

https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page”

ART. 14 – Accesso agli Atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale può essere esercitato dai candidati in base alle disposizioni vigenti. La struttura può differire con provvedimento motivato, l'esercizio dell'accesso al termine della procedura concorsuale, ove valuti che esso possa costituire causa di grave ritardo, irregolarità, impedimento alle procedure concorsuali in atto.

Eventuale ricorso può essere presentato al Direttore del Dipartimento entro il termine perentorio di 5 gg. dalla pubblicazione sul sito.

ART. 15 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Congia.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Cristiano Cicero